

occorrenti per la preparazione dei trasporti, lire 1,353,000.

Capitolo 59. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua — Assegno in contanti in sostituzione dell'alloggio ai sottufficiali ed altri militari di truppa, lire 1,505,000.

Capitolo 60. Spese di giustizia penale militare (*Spesa obbligatoria*), lire 22,000.

Capitolo 61. Spese per l'ordine militare di Savoia e per altri ordini cavallereschi (*Spese fisse*), lire 41,500.

Capitolo 62. Sussidi e spese diverse per l'incremento dell'educazione fisica in rapporto agli scopi dell'esercito, lire 10,000.

Capitolo 63. Spese per risarcimento di danni (*Spesa obbligatoria*), lire 565,000.

Capitolo 64. Risarcimento di danni per fondi eventualmente mancanti nelle casse dei corpi per casi di forza maggiore (*Spesa obbligatoria*), *per memoria*.

Capitolo 65. Premi periodici agli ufficiali del genio, in dipendenza del legato Henry (*Spesa d'ordine*), lire 1,181.25.

Capitolo 66. Tiro a segno nazionale (Legge 2 luglio 1882, n. 893), lire 850,000.

Capitolo 67. Spese per il funzionamento del corpo nazionale dei volontari ciclisti ed automobilisti, lire 150,000.

Capitolo 68. Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi ed in casi analoghi, lire 530,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ciacci.

CIACCI. Faccio una semplice raccomandazione, ma viva e cordiale. Vedo con piacere come questo capitolo concernente i « sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, ed in casi analoghi », sia statato aumentato di 3,000 lire: giacchè nelle note esplicative alla tabella di variazione si dice che questo aumento serve per dare sussidi alle famiglie indigenti che si recano a visitare i loro parenti militari quando trovansi infermi.

Ora io mi compiaccio che sia desiderio del ministro usare sempre maggior larghezza in tale elargizione di sussidi, tanto è vero che egli ha chiesto 3,000 lire di aumento; laddove sino ad ora si lesinava, molte volte, in tali pietose elargizioni, e quasi mai si dava il sussidio per il ritorno alle loro case a quei poveri diavoli che (venduta anche la povera mobilia per raggranellare il denaro appena bastante a permetter loro una visita al figlio infermo) non avevano mezzi per il viaggio del ritorno quand'anche, invece

del figliuolo risanato, di questo lasciassero straziati il cadavere.

Prego quindi l'onorevole ministro di richiamare su questi casi l'attenzione de' suoi dipendenti, raccomandando loro di usare con oculata larghezza dei fondi messi a loro disposizione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Valeri.

VALERI. Comincio oramai ad essere abbastanza vecchio di questa Camera e constatato con piacere che questo capitolo il quale, pochi anni or sono, era di sole 100 mila lire, ora è salito alla cospicua somma di 530 mila. Pur tuttavia mi sembra ancora abbastanza esiguo per lo scopo umanitario al quale è destinato. Occorre che coloro, che vanno sotto le armi, prestino volentieri il loro servizio e non che maledicano l'esercito, come purtroppo qualche volta succede, specialmente quando il capo di famiglia, essendo richiamato, pensa che lascia a casa la sua famiglia nell'indigenza. Vorrei quindi che la progressione degli aumenti fosse fatta in una misura maggiore e non nella esigua somma di tremila lire; e spero che l'onorevole ministro, in questo, sia d'accordo con me.

Un'altra raccomandazione mia concerne le pratiche che si usa di fare nella distribuzione dei sussidi. Per avere informazioni sullo stato di famiglia dei richiamati, si ricorre all'arma dei carabinieri. Ora, pur ammettendo la massima correttezza nell'assumere informazioni di fatto, i carabinieri non possono essere perfettamente edotti delle condizioni di famiglia dei richiamati, come possono esserlo le autorità municipali. I carabinieri spesso sono nuovi in una data località, mentre i sindaci conoscono tutti gli abitanti. Ciò dà luogo spesse volte a reclami (e io stesso qualche volta ho dovuto trasmetterne alcuni che sono stati riconosciuti giusti). Raccomando quindi che si assumano le informazioni per mezzo delle autorità municipali.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

SPINGARDI, *ministro della guerra*. L'onorevole Ciacci loda il ministro della guerra per avere richiesto, con nota di variazione, questo aumento di 3,000 lire sul capitolo dei sussidi, allo scopo di fornire i mezzi di viaggio ai parenti dei militari ammalati; ma vorrebbe che si provvedesse, non solo al viaggio di andata, ma anche a quello di ritorno. È talmente ovvia la sua domanda, che non ho difficoltà di accoglierla; dirò anzi che